

## Frequently asked questions and technical support

### ***Che cosa è CloudFlare?***

CloudFlare è uno spettacolare servizio di sicurezza che forniamo ai nostri clienti. In media, un sito web che utilizza CloudFlare carica due volte più veloce, utilizza il 60% di larghezza di banda in meno, ha il 65% le richieste di meno ed è più sicuro.

### ***Qual è l'associazione tra il provider che fornisce hosting e CloudFlare?***

CloudFlare è un produttore di terze parti che offre il servizio CloudFlare ai vostri clienti attraverso una partnership.

### ***Come funziona la tecnologia CloudFlare?***

CloudFlare è una CDN (Content Delivery Network) con un livello di sicurezza. Una volta che un sito web è parte della comunità CloudFlare, tutto il traffico viene instradato attraverso la rete globale di CloudFlare. La rete Cloudflare conserva in una cache tutti i contenuti statici del vostro sito web, distribuendolo in varie parti del mondo, nel punto più vicino al visitatore, il che significa che vengono consegnati più rapidamente. Verranno conservate informazioni quali: CSS, JavaScript e immagini. La tecnologia di CloudFlare decide automaticamente quali risorse mettere in cache in base a nomi di estensione dei files per cui non richiede nessuna configurazione. CloudFlare pensa a comprimere ogni richiesta. La rete Cloudflare fa anche da filtro per eventuali minacce, prima che questi arrivino al server, il che significa meno spreco di banda e ottimizzazione delle risorse.

### ***Dove si trovano i data center di Cloudflare?***

CloudFlare ha attualmente 13 punti di caching e il filtraggio del traffico:

- Sei negli Stati Uniti: San Jose, Los Angeles, Chicago, Washington DC, New Jersey, Dallas
- Quattro in Europa: Amsterdam, Parigi, Francoforte, Londra
- Tre in Asia: Hong Kong, Singapore, Tokyo

### ***Quali tipi di siti web possono utilizzare CloudFlare?***

Quasi tutti i siti web possono utilizzare CloudFlare. CloudFlare funziona sui siti web sia statici che dinamici. CloudFlare non è adatto per i siti web che utilizzano streaming video o audio direttamente dal proprio server di origine. Se un sito web utilizza YouTube o Vimeo per i video, allora è compatibile con CloudFlare.

### ***Un sito web ha SSL. CloudFlare è compatibile?***

Per utilizzare il servizio SSL, Cloudflare mette a disposizione un servizio ad hoc, tuttavia il cliente deve abilitare il proprio account ad account PRO e seguire le indicazioni a <http://support.cloudflare.com/kb/pro-accounts/how-do-i-add-ssl-support-to-a-domain>.

***Ci sono dei sotto-domini con i quali non conviene utilizzare CloudFlare?***

Sottodomini su CloudFlare sono contrassegnati da una nube di colore arancione. Quelli non abilitati al servizio CloudFlare sono contrassegnati da una nuvola grigia. La rete CloudFlare instrada il traffico solo su porte 80 e 443. I seguenti sotto-domini devono essere contrassegnate da un nuvola grigia per evitare problemi di prestazioni:

- cpanel
- diretta
- ftp
- ghs.google.com
- mail e webmail
- mysql
- nameserver (NS1, NS2)
- \* sicuro (a meno che non si attiva CloudFlare SSL)

Visualizza l'elenco completo dei sottodomini qui:

- [http://www.cloudflare.com/wiki/What\\_subdomains\\_are\\_appropriate\\_for\\_orange/\\_gray\\_clouds](http://www.cloudflare.com/wiki/What_subdomains_are_appropriate_for_orange/_gray_clouds)

***Posso abilitare CloudFlare su un jolly (\*) sotto-dominio?***

No, per motivi di sicurezza, CloudFlare non instrada traffico a wildcard. È necessario elencare esplicitamente il nome del sotto-dominio impostandolo come CNAME nei record DNS per essere in grado di attivare CloudFlare.

***Posso abilitare CloudFlare sul mio dominio principale (cioè mywebsite.com) che è un record?***

CloudFlare può solo accelerare e proteggere CNAME, non un record, che spesso include il dominio principale. Se il traffico va in un dominio principale e si vuole accelerare e proteggere il traffico utilizzando CloudFlare, è possibile aggiungere un redirect a 'www' nel vostro file .htaccess.

Ecco un esempio:

```
RewriteEngine On
# Rewrite aggiunto per CloudflareInstall - mysite.com
# Mercoledì 25 agosto 2010 04:59:42
RewriteCond% {HTTP_HOST} ^ mysite.com $ [NC]
RewriteCond% {} ^ SERVER_PORT 80 $
RewriteRule ^(.*)$ http://www.mysite.com/ $ 1 [R = 301, L]
```

***L'utente che attiva il servizio tramite Pannello di controllo, ottiene un account su Cloudflare?, Qual è la differenza?***

Una volta CloudFlare viene attivato attraverso il pannello, il cliente ottiene anche un account in [www.cloudflare.com](http://www.cloudflare.com). Le statistiche di base e le impostazioni vengono visualizzate nel pannello di controllo. Per vedere altre statistiche, pannello di controllo delle minacce e tutte le impostazioni CloudFlare, il cliente dovrà accedere al proprio account [www.cloudflare.com](http://www.cloudflare.com). Per fare ciò basta collegarsi al sito [www.cloudflare.com](http://www.cloudflare.com) e cliccare su "Password dimenticata", il sistema manderà in reset della password al cliente, che in questo modo accederà direttamente dal sito [www.cloudflare.com](http://www.cloudflare.com), e potrà attivare e gestire ulteriori caratteristiche di questo straordinario servizio.

## ***Risoluzioni dei problemi***

***Ho attivato CloudFlare, ma non vedo nessuna statistica.***

Ci sono due ragioni principali per cui questo accade

**1. Nessun traffico di sottodominio**

CloudFlare è attivata per un sottodominio che non ottiene il traffico. Attraverso i fornitori di hosting, CloudFlare può solo proteggere il traffico su alcuni sottodomini, in particolare CNAME. Se il traffico va su un record come root dominio, es: mydomain.com, piuttosto che [www.mydomain.com](http://www.mydomain.com), allora anche se hai attivato CloudFlare, non noterai nessun traffico.

- Per risolvere il problema, è possibile impostare un redirect nel file. Htaccess dal dominio principale per il puntamento 'www'. Voi vorranno assicurarsi che la nube è di colore arancione per il sottodominio 'www'.

**2. CloudFlare non è abilitato sul sottodominio**

- Questo si può verificare semplicemente aprendo il terminale (CMD) su windows, oppure il terminale di MAC OSX, e digitare il seguente comando:

nslookup [www.mydomain.com](http://www.mydomain.com)

nella risposta se compare la digitura ...cdn.cloudflare.net allora il servizio è abilitato, in caso contrario è possibile controllare anche la nuova nelle impostazione di Cloudflare. eventualmente se non attiva provare ad attivarla.

***Il cliente ha provato CloudFlare e ha un problema. Cosa fare?***

Quando si abilita il servizio CloudFlare, si nota subito una notevole differenza sulla velocità del sitoweb. Se il sito sta caricando lentamente dopo l'abilitazione CloudFlare o vi è una pagina di errore, molto probabilmente c'è un problema. In primo luogo, il cliente deve disabilitare CloudFlare facendo clic sulla nuvola arancione in modo che diventi grigia. In secondo luogo, occorre contattare il Team di supporto includendo nel ticket i seguenti dati:

- Nome del dominio
- Informazioni sul problema
- Errore di descrizione della pagina
- Spedire tutte le informazioni via E-mail a [support@cloudflare.com](mailto:support@cloudflare.com)

***Il cliente non può accedere al loro sito web. visualizza il seguente errore:***

***502 Bad Gateway cloudflare-nginx pagina di errore***

- La rete cloudflare ha un problema. Monitoriamo per eventuali errori come questi H24. è possibile aggiornarsi sulla nostra pagina Twitter: <http://twitter.com/#!/search/cloudflaresys>
- CloudFlare gestisce 13 data center e spesso i problemi sono isolati da un server in un data center in modo che i visitatori di tutto il mondo non vedranno lo stesso errore. Il nostro team tecnico risolverà molto rapidamente il problema.
- Se riscontrare questo errore, è possibile:
  - Mandare un email a [help@cloudflare.com](mailto:help@cloudflare.com) includendo una relazione con la posizione geografica di dove la pagina di errore è stata vista
  - E 'meglio se incluso nell'email anche il traceroute verso il vostro sito web
  - Disattivare Cloudflare dal pannello (nuvola grigia)

***Il mio sito è attualmente non disponibile***

La pagina di errore appare quando CloudFlare non riesce a connettersi al server di origine e CloudFlare non ha una copia del sito nella sua cache CloudFlare

Non è possibile connettersi al server di origine in due situazioni:

1. Il server è in linea, ma qualcosa sul server blocca le richieste CloudFlare, comunemente tramite firewall.
  - Se il server di origine è in linea, ma questa pagina di errore viene visualizzato, qualcosa blocca le sue richieste. La causa più comune è un firewall. Il titolare del sito deve assicurarsi che tutti gli indirizzi IP di Cloudflare sono in whitelist.
2. Il server di origine è in linea. Quando il server di origine va offline, CloudFlare prova a servire una copia di la pagina web dalla sua cache. Se CloudFlare non ha una copia nella sua cache, allora appare una pagina di errore :

Errore 1004 - DNS è ancora propagazione, In questo caso occorre attendere 5 o 10 Minuti, e se il problema non si risolve contattare il supporto tecnico all'indirizzo [support@cloudflare.com](mailto:support@cloudflare.com)

Se uno dei vostri clienti attiva CloudFlare attraverso il pannello di controllo e visita subito il suo sito, In alcuni casi può capitare che visualizzi un errore dovuto alla propagazione dei DNS, la cosa è risolvibile da sola entro 5 o 10 Minuti, altrimenti contattare il team di supporto CloudFlare a [support@cloudflare.com](mailto:support@cloudflare.com).

[www.cloudflare.com](http://www.cloudflare.com)  
[support@cloudflare.com](mailto:support@cloudflare.com)  
650.319.8930